



**PATERNÒ. Riunione  
con accese polemiche  
nel Distretto sanitario**

MARY SOTTILE PAG. 48

# Distretto socio sanitario, restano le divisioni

**PATERNÒ.** Dibattito acceso sui fondi per i servizi sociali.  
La Uil invita al dialogo: «Vogliamo che si risolvano i problemi»

Il botta e risposta continua e per certi versi il dibattito si fa anche più infuocato. Sulla gestione dei fondi della 328, per i servizi sociali del distretto 18, che vede insieme i Comuni di Paternò, Belpasso e Ragalna, si resta a nervi tesi. Le parti si sono ritrovate ieri mattina, per una riunione di gruppo piano, a Paternò. Presenti anche i sindacati e le parti sociali, per fare il punto della situazione. Restano le divisioni. Sotto accusa è finito il Comune di Paternò, soggetto capofila del distretto. Nei giorni scorsi è stato un botta e risposta al veleno tra le Amministrazioni comunali, con Belpasso e Ragalna che hanno chiesto a Paternò di fare un passo indietro nella direzione del gruppo piano, perché non in regola con gli appuntamenti previsti dal protocollo del progetto.

«Il distretto 18 non funziona come dovrebbe - ha ribadito il sindaco di Belpasso, Daniele Motta -. C'è un'assunzione dei servizi, di fondi che rischiano di perdersi. Occorre rinnovare un coordinamento tra i Comuni e gli altri membri che fanno parte del distretto, per far funzionare tutto e portare avanti una progettualità condivi-



sa, cosa che purtroppo fino ad oggi non si è fatta. I problemi ci sono e sono reali, a parte i proclami che ognuno fa. Sulle assunzioni siamo fermi, su alcuni progetti e sui Pon abbiamo alcune difficoltà. Noi abbiamo fatto alcune proposte al comitato, sia di gestione dei fondi, fino ad arrivare alle estreme conseguenze di proporci noi, come Comune di Belpasso, per il ruolo di capofila».

Netto dunque il sindaco di Belpasso Motta, che chiede di ripartire i fondi per una gestione delle somme per singolo comune.

Pronta arriva la replica del sindaco Nino Naso che afferma: «I fondi non sono né del sindaco di Belpasso né di Paternò - afferma Naso -, sono dei cittadini e vanno gestiti nel loro interesse. Ci vuole rispetto del lavoro da parte di tutti. Non mi sembrano affermazio-

La riunione del gruppo di piano, con i rappresentanti dei Comuni (a sinistra) e (a destra) la sede del Distretto in zona Ardizzone



ni giuste dire di voler diventare Comune capofila. Quando Belpasso raggiungerà i 50 mila abitanti lo potrà fare. Non siamo stati noi a scegliere. Per quanto riguarda i fondi, se i Comuni si assumono anche l'onere della rendicontazione per noi va bene».

E sulla vicenda il segretario della Uil Roberto Prestigiaco, evidenzia: «Non siamo più d'accordo a continuare in questo modo. Se non si risolvono

le cose scriviamo a Palermo, alla cabina di regia. Non ci interessa neanche la polemica. Vogliamo solo che si risolvano i problemi. Se la Uil non faceva le richieste di incontro ai tre Comuni probabilmente non era ancora accaduto nulla». La seduta è stata aggiornata al 14 maggio per permettere anche al sindaco del Comune di Ragalna di essere presente.

**MARY SOTTILE**

**Domani  
2 maggio 2019**

## **LA SICILIA**

non sarà in edicola,  
così come tutti gli altri quotidiani.  
Le pubblicazioni riprenderanno  
con il numero  
di venerdì 3 maggio 2019.

Nell'augurare ai nostri lettori  
una beneaugurante  
Festa del Lavoro  
ricordiamo che sarà possibile  
tenersi aggiornati  
consultando il nostro sito

**[www.lasicilia.it](http://www.lasicilia.it)**

